

ANCORA DA FARE:

Chi riesce a fare una breve ricerca su Google, del tipo:

*Trattati europei salute pubblica,

*Trattati europei fame nel mondo

*Trattati europei inquinamento e spreco risorse idriche

BREVE INTRODUZIONE AL PROBLEMA (potremmo richiamare il report del WWF o è una fonte di poco conto?)

„**AMBIENTE Nel mondo 7 volatili su 10 sono polli d'allevamento, e questo non è sostenibile**
COME DA REPORT DEL WWF,

Negli ultimi cinquanta anni, il consumo di carne è cresciuto tanto che nel mondo, oggi, il **70%** della biomassa di uccelli è composto da pollame destinato all'alimentazione umana. Solo il **30%** sono invece uccelli selvatici. Numeri preoccupanti per l'ambiente, per la conservazione della biodiversità e indirettamente anche per la salute umana che emergono dal [report del WWF](#) *“Dalle pandemie alla perdita di biodiversità. Dove ci sta portando il consumo di carne”*. In vista del Pre Summit Food dell'Onu, l'organizzazione di protezione ambientale ha messo in evidenza la grave crisi ecologica attuale, sottolineandone il primo responsabile: il **sistema alimentare**. È la filiera della carne a causare i problemi maggiori; basti pensare che, prendendo in considerazione solo gli allevamenti intensivi, questi causano il 14,5% delle emissioni totali di gas serra, occupando circa il 20% delle terre emerse (pascolo) e il 40% dei terreni coltivati sono utilizzati per produrre mangimi. Il report del **WWF** è parte della campagna *Food4Future*, che da aprile 2021 si occupa di trovare soluzioni non più devastanti per il Pianeta. I numeri riportati dal **WWF** sono preoccupanti e devono aiutare a riflettere sul nostro modello di sviluppo e di consumo.

Dal report si apprende inoltre che sono **50 miliardi i polli macellati ogni anno**, il 70% dei quali proveniente da allevamenti intensivi. Per quanto riguarda invece i mammiferi, di selvatici ce ne sono, in percentuale, solo il 4%. Diversamente, l'essere umano costituisce il 36% dei mammiferi presenti sul Pianeta. Ciò che resta è costituito da animali messi al mondo e cresciuti semplicemente per soddisfare i fabbisogni della specie umana. Bovini e suini da allevamento costituiscono addirittura il 60% del peso della biomassa sul Pianeta. Anche da qui, la spinta del **WWF** a cambiare le cose quanto prima, viste le cause devastanti tanto per la salute umana quanto per quella del Pianeta di un **inconsapevole sfruttamento delle risorse**. La crescita della popolazione umana e il modello dominante di produzione e consumo hanno portato a sfalsare i delicati processi vitali del pianeta e se il sistema

alimentare globale non conoscerà un vero e netto cambiamento, tutto andrà peggiorando. Un problema anche di salute, visto i problemi causati da un vero e proprio pianeta “allevato”: gran parte delle malattie infettive che affliggono l’uomo [sono trasmesse proprio dagli animali](#). Non solo, il 60% delle malattie infettive umane e circa il 75% di quelle emergenti, che hanno colpito l’uomo negli ultimi 10 anni (come la malattia del Nilo occidentale, la Sars, l’influenza suina A H1N1), sono di origine animale.

Un sistema alimentare globale come quello attuale, letteralmente sfuggito di mano negli ultimi decenni, è causa di tangibili danni per la salute degli esseri umani e del Pianeta. L’impatto è evidente anche per quanto riguarda il riscaldamento climatico, e si stima che solo in Europa gli allevamenti intensivi siano [responsabili del 17% delle emissioni di gas serra](#). L’allarme del WWF giunge appunto in occasione del **Pre Summit Food delle Nazioni Unite sui Sistemi Alimentari** attualmente in corso, un evento che mira a considerare il cambiamento climatico, mettendo in discussione l’attuale andamento del sistema alimentare e non solo, cercando di puntare sulla sostenibilità con l’obiettivo primario di **salvare il Pianeta**. Per agire realmente, è il monito che lanciano questi numeri, occorre agire rapidamente e con decisione a livello politico per rivedere profondamente il modello di produzione di cibo.

[di Francesca Naima]

Per l’articolo in

originale: <https://www.lindipendente.online/2021/07/27/nel-mondo-7-volatili-su-10-sono-p-olli-dallevamento-e-questo-non-e-sostenibile/>

PER ILO RELATIVO AGGIORNAMENTO ALLA PETIZIONE APERTA SU

CHANGE: <https://www.change.org/p/stop-allevamenti-e-macelli-deve-applicarsi-l-art-544-bis-e-ter-codice-penale-uccisioni-e-maltrattamenti/u/29392871> “

ALTRO POSSIBILE INCIPIT DELL’ICE

Nell’UE centinaia di miliardi di animali d’allevamento vengono allevati per essere sgozzati in un lurido macello con grande sofferenza, sia nella fase dell’allevamento, sia nella fase del trasporto e in quella finale e cruenta della macellazione.

- **Nella fase dell’allevamento**: ogni allevamento, anche estensivo, comporta privazione della libertà, anche l’allevamento più etico, che è un caso estremamente raro: la maggior parte degli animali d’allevamento

subisce mutilazioni al vivo nei primi giorni di vita, o addirittura eliminazione per TRITURAZIONE AL VIVO nel caso in cui gli individui vengano considerati inutili o deformati dalle industrie, come nel caso dei pulcini maschi di razza ovaioia.

- **Nella fase della macellazione**: spesso viene effettuata al vivo in quanto la rapidità delle linee di 'produzione' non consente un reale ed effettivo stordimento: ad esempio si ritrova acqua nei polmoni dei polli gettati, come ultima fase dopo lo sgozzamento, nelle vasche di acqua bollente, il che significa che erano ancora vivi in tutte le precedenti fasi di sgozzamento e sino ad alcuni minuti dopo l'essere gettati, rotti e devastati, nelle vasche di acqua bollente per essere spennati;

Chiediamo alla Commissione europea di porre fine a questo trattamento disumano degli animali d'allevamento, rendendo vincolante per tutti i Paesi membri il nuovo metodo indolore e più consono ad una società civile ed evoluta costituito dalla coltura cellulare, in sostituzione non solo delle carni e del pesce, bensì anche, in aggiunta alle alternative d'origine vegetali, per i derivati animali quali le uova e il latte.

Chiediamo alla Commissione, rendendo vincolante per tutti i Paesi membri questo nuovo modo di produrre le proteine, di vietare ogni forma di allevamento e macellazione ai fini alimentare, questo anche quale importante mezzo di prevenzione verso future pandemie. La maggior parte dei virus patogeni e delle influenza a carattere pandemico (influenza aviaria, influenza suina, covid-19) hanno origini zoonotiche, ossia si sono generate dallo spillover di virus nati nella sporcizia degli allevamenti ai fini alimentari in cui vengono ammassati milioni di animali (soprattutto se di piccola taglia come i polli, i conigli, le galline ovaiole), in uno stato inevitabile di sporcizia, sovraffollamento e degrado.

Obiettivi principali:

Ogni anno un enorme numero di animali d'allevamento patisce sofferenze per essere fatto nascere in un allevamento, ingrassato in maniera innaturale (si pensi ai polli broiler, una razza destinata a patire ogni forma di dolore e privazione sin dal primo giorno di vita in quanto selezionati per ingrassare nelle parti più richieste dai 'consumatori' e le zampe sin dai primi tempi si spezzano sotto il peso del corpo cresciuto in maniera innaturale e passano la vita in mezzo alle feci, oramai divenuti semi-paralatici). **tenuto** in gabbia e poi sgozzato, crudelmente e inutilmente, dal momento che

esistono sistemi alternativi senza più né allevare tra mille privazioni né tantomeno uccidere e quindi sistemi più rispettosi del benessere degli animali e della salute pubblica.

Si chiede pertanto alla Commissione di proporre una legislazione che vieti quanto segue:

- ogni forma di allevamento di animali ai fini alimentari;
- ogni forma di uccisione di animali ai fini alimentari;

Queste due fasi della produzione verranno sostituite, con l'aiuto anche dei fondi UE appositamente stanziati, dalla produzione di proteine attraverso la tecnologia indolore, etica e sana costituita dalla coltura cellulare, sia per quanto riguarda le carni sia per quanto riguarda le uova.

Altri punti da chiedere con l'ICE (iniziativa cittadini europei) End The Slaughter Age

Nell'ICE chiediamo altresì il divieto di fare nascere in cattività gli animali, ovvero il divieto di forzare il numero delle nascite. Pertanto saranno ritenuti illegali gli incubatoi per i pennuti (polli, galline, tacchini, oche, anatre, etc) nonché le gravidanze forzate di qualsiasi mammifero.

In generale la presenza di animali in un numero che va oltre il consueto numero di animali da compagnia e per finalità differenti dal rispetto e amicizia deve essere punito introducendo il nuovo reato in tutti gli Stati membri di detenzione di animali ai fini di reddito e non per mera compagnia e rispetto.

Altro punto:

Dite che sia possibile, una volta approvata la carne coltivata e resa obbligatoria, che qualcuno spacci per carne coltivata della carne ottenuta tramite macellazione?

Per prevenire queste insidiose frodi occorre chiedere tutto un complesso di sanzioni anche penali per le false dichiarazioni sulla provenienza del cibo e in particolare sul semplice fatto di detenere animali da reddito. Si possono detenere animali solo ai fini

di compagnia, in un numero chiaramente contenuto, e l'eventuale loro uccisione deve essere punita come reato.